

# **BILANCIO SOCIALE 2024**

FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA ETS

## **INDICE**

<b>1. NOTA METODOLOGICA</b>	<b>3</b>
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>4</b>
2.1 IDENTITÀ	4
2.2 PRINCIPI E VALORI	4
2.3 MISSION E FINALITÀ	5
2.4 LE TAPPE DELLA CRESCITA	6
2.5 ATTIVITÀ STATUTARIE	8
2.6 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	9
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	<b>11</b>
3.1 I PROMOTORI	11
3.2 LA GOVERNANCE	13
3.3 GLI STAKEHOLDER	14
<b>4. LE PERSONE CHE OPERANO PER FONDAZIONE SANT'ORSOLA</b>	<b>16</b>
4.1 ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	16
4.2 LO STAFF	16
4.3 COLLABORATORI E DIPENDENTI PER I PROGETTI	17
4.4 VOLONTARI	17
<b>5. PROGETTI E ATTIVITÀ DI FONDAZIONE SANT'ORSOLA</b>	<b>22</b>
5.1 PROGETTI	22
5.2 PARTECIPAZIONE	25
5.3 RACCOLTA FONDI	26
<b>6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>	<b>29</b>
6.1 PATRIMONIO NETTO	29
6.2 EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE	29
6.3 RENDICONTO GESTIONALE	29
6.4 SITUAZIONE DELL'ENTE ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	30
<b>7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE</b>	<b>31</b>
7.1 RENDICONTAZIONE ED IMPATTO	31
7.2 INCREMENTO DELLA PARTECIPAZIONE PER LE IMPRESE	31

## 1. NOTA METODOLOGICA

Fondazione Sant'Orsola ha posto al centro della propria azione, fin dalla Fondazione nel 2019, l'importanza della rendicontazione, una consapevolezza cresciuta e consolidata durante il periodo dell'emergenza pandemica, anche con la realizzazione di un sito che raccontava in tempo reale le donazioni arrivate e i progetti realizzati grazie ad essi.

Quest'azione non è per noi soltanto un modo per rispondere alle esigenze di trasparenza, controllo interno e informazione che la legge 6 giugno 2016 n. 106 richiede agli Enti del Terzo Settore, ma una strada fondamentale per avviare quella misurazione d'impatto che abbiamo iniziato a perseguire nel 2022 – con il supporto del centro studi di Unibo AICCON – per il nostro progetto principale, ovvero la struttura d'accoglienza Casa Emilia.

Anche questa edizione del Bilancio Sociale mette al centro gli obiettivi, i valori, le strategie e le scelte inerenti la governance che hanno ispirato la gestione svolta nel corso del 2024, fornendo alla comunità di riferimento le informazioni utili per comprendere le traiettorie evolutive di Fondazione Sant'Orsola, le scelte compiute e le azioni realizzate e di iniziare a valutare il loro impatto sulla comunità.

Questo Bilancio sociale si attiene alle Linee Guida approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9/08/2019). Come indicato dal suddetto documento il documento è organizzato nelle seguenti sezioni:

- Nota metodologica,
- Informazioni generali,
- Struttura, governo, amministrazione,
- Persone che operano per l'ente,
- Obiettivi e attività,
- Situazione economica e finanziaria,
- Altre informazioni non finanziarie,

e comprende attività svolta dall'organo di controllo.

### **Configurazione Giuridica**

<i>Sede legale in</i>	VIA SAN VITALE 40/3A
<i>Codice Fiscale</i>	91409960373
<i>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</i>	Regione Emilia Romagna
<i>Numero di repertorio progressivo</i>	137447
<i>Sezione del RUNTS</i>	Altri Enti del Terzo Settore
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	100.000
<i>Forma Giuridica</i>	Fondazione
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata</i>	fondazione Santorsola@pecmail.net

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1 IDENTITÀ

Una Fondazione di partecipazione: questo è la Fondazione Sant'Orsola, nata dal desiderio di 9 soggetti economici di fare la propria parte per contribuire a rendere l'ospedale sempre più accogliente e la qualità delle sue cure sempre all'avanguardia per il bene della comunità intera.

Il Policlinico Sant'Orsola è infatti abitato da migliaia di persone ogni giorno, ogni momento. Qui la vita è forte e vulnerabile, qui insieme ci si prende cura. Ed è dall'incontro di questa *relazione di cura* con la passione delle imprese e di tutti i cittadini che nasce e può continuare a crescere la Fondazione.

I progetti nascono grazie alla condivisione e valorizzazione di ogni esperienza. Nascono da chi qui lavora, da chi nelle corsie dell'ospedale si cura o assiste come familiare o volontario chi è malato o degente. Affinché i progetti rispondano alle esigenze reali di chi vive il Sant'Orsola.

Le 9 realtà del territorio che per primi hanno creduto e sostengono questa buona causa, cresciute ed attestatesi a 13 nel 2024, si sono impegnati a versare una quota annuale che va nel fondo di gestione della Fondazione, per garantire così che il 100% di ogni donazione vada direttamente a sostegno dei progetti che potranno realizzarsi grazie alla generosità di: cittadini, associazioni, aziende e fondazioni.

### 2.2 PRINCIPI E VALORI

La Fondazione non ha scopo di lucro e intende operare a favore della collettività nel rispetto di quanto previsto per le ODV dal D.Lgs. n. 117/2017, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I valori che ispirano l'azione, così come riportati dal Codice Etico dell'ente, sono:

#### - **RISPETTO**

Ogni azione dovrà avere come presupposto il rispetto verso l'ambiente e la comunità in cui ci si trova ad operare, facendosi carico di una responsabilità capace di garantire la sostenibilità sociale, ambientale ed economica del proprio agire. Ogni attività dovrà altresì far vivere, attraverso comportamenti conseguenti, il rispetto verso

- chi donando l'ha resa possibile;
- chi con il proprio lavoro la realizza;
- chi ne beneficia.

#### - **ACCOGLIENZA**

Nel realizzare le proprie scelte la Fondazione Sant'Orsola pone l'accoglienza come un valore da perseguire in via prioritaria. Accoglienza delle persone, senza alcuna discriminazione, ma ancor più ascolto e accoglienza di tutte le esigenze, le domande e le attese che ogni persona porta con sé. L'accoglienza, ovvero la capacità di interpretare le differenze come un valore capace di arricchire – anche nelle difficoltà che tutto ciò comporta – la vita della Fondazione stessa, guiderà innanzitutto le relazioni tra i promotori, all'interno dello staff e tra i Volontari, per poter essere vissuta con tutti coloro che la Fondazione incontrerà.

#### - **ASCOLTO COLLABORATIVO**

La Fondazione impronerà i rapporti con tutti gli stakeholder ed in modo particolare con i potenziali beneficiari – pazienti, familiari, personale ospedaliero – all’ascolto e alla benevolenza, tentando di comprendere in modo profondo il punto di vista e le esigenze altrui. Questo atteggiamento costituisce una precondizione per scegliere in quale direzione orientare la propria attività e proporre risposte efficaci, ma soprattutto per realizzare appieno la propria mission, ovvero la possibilità di essere realmente accanto a chi vive un percorso di cura.

- **RECIPROCIÀ**

Nelle proprie attività – dalla raccolta fondi alla realizzazione dei progetti – la Fondazione perseguirà il massimo grado di reciprocità, anche dando a chi dona la possibilità di ricevere e chiedendo a chi riceve di dare nelle forme in cui questo è possibile. L’azione della Fondazione dovrà innescare percorsi capaci di massimizzare i vantaggi per tutti gli attori coinvolti, non relegando nessuno in un ruolo, né di benefattore né di beneficiario, evitando così alla radice ogni possibile forma di assistenzialismo.

- **INTEGRITÀ**

È impegno di tutti coloro che agiscono a nome e per conto di Fondazione farlo con il massimo grado possibile di integrità, per quel che concerne sia il rispetto delle norme e delle leggi, sia la coerenza tra i principi qui enunciati e i comportamenti.

- **TRASPARENZA**

Fondazione Sant’Orsola persegue la trasparenza nelle relazioni che instaura con tutti gli stakeholder, facendo sì che il flusso dell’informazione risponda ai requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, impegnandosi a non subordinare tutto ciò nemmeno alla difesa degli interessi della Fondazione stessa. La trasparenza è per Fondazione Sant’Orsola ciò su cui si può rafforzare o ricostituire la fiducia tra gli attori coinvolti nel percorso di cura ed è quindi una precondizione che consente la partecipazione e che non può essere subordinata a nulla.

- **CORAGGIO**

Nel rispondere alle esigenze che tramite l’ascolto sarà possibile cogliere, la Fondazione si impegna a compiere le proprie scelte con coraggio, favorendo le soluzioni più efficaci ed efficienti e non quelle semplicemente già collaudate, mantenendo viva la disponibilità a cambiare i propri progetti in base ad un’interpretazione intelligente delle esigenze stesse che coglie e incontra e all’obiettivo di dare ad esse una risposta.

- **PRUDENZA**

Il rispetto per le donazioni ricevute nonché il desiderio di dare una risposta efficace ai bisogni non solo nel presente ma anche in futuro, preservando dunque la capacità di agire della Fondazione stessa, determinano l’importanza della prudenza. La Fondazione si impegnerà così a non compiere scelte che nell’immediato presentino rischi non proporzionati rispetto al bene atteso e che ne possano pregiudicare in futuro la capacità di agire per il perseguimento dei propri fini.

## **2.3 MISSION E FINALITÀ**

La Fondazione Sant'Orsola è un ente non profit nato per essere al fianco dei pazienti e migliorarne il percorso di cura grazie alla generosità di volontari, cittadini e imprese. Questa è da sempre la nostra Mission.

La Fondazione – come esplicitato nell'art. 3 dello Statuto - non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità solidaristiche di sostegno a chi presta attività di cura/assistenza e/o a favore di chi beneficia di attività di cura/assistenza, in seno al Policlinico di Sant'Orsola o, per progetti o situazioni particolari, in seno alle altre strutture delle Aziende sanitarie di Bologna e può realizzare ogni iniziativa che contribuisca a creare e rafforzare una società della cura, capace di farsi carico delle esigenze di chi nella malattia vive un momento di particolare fragilità.

## **2.4 LE TAPPE DELLA CRESCITA**

**2 maggio 2019** - Nella biblioteca storica del Policlinico il primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sant'Orsola approva i primi 5 progetti nati dall'ascolto di pazienti e personale

### **2 luglio 2019**

A Palazzo Re Enzo si svolge l'asta delle luminarie di Lucio Dalla che consente di raccogliere oltre 230mila euro per la ristrutturazione del Day hospital di Oncologia generale

### **18 luglio 2019**

In piazza Maggiore, durante la serata "Adesso tu" organizzata da Illumia, vede la luce Guarda come cresco, il progetto che offre la logopedia precoce ai bimbi con Trisomia 21

### **18 ottobre 2019**

Serata conclusiva di Degenze artistiche, il progetto con cui abbiamo portato 7 giovani artisti a vivere per 15 giorni in ospedale realizzando un'opera sulla base dell'esperienza vissuta

### **4 novembre 2019**

Primo incontro con i volontari: alla serata si presentano oltre 100 persone di tutte le età, grazie a cui già da dicembre iniziano i primi servizi, a partire dall'accoglienza negli atri

### **1 Dicembre 2019**

Negli atri dei principali padiglioni del Sant'Orsola inizia il servizio di accoglienza "Siamo qui per te" che i nostri volontari offrono a pazienti e familiari

### **14 dicembre 2019**

Con il primo weekend di formazione per logopediste e genitori parte, con 9 bambini, il progetto Guarda come cresco per offrire la logopedia precoce ai bimbi con Trisomia 21

### **9 marzo 2020**

Insieme al lockdown, parte la campagna Più forti insieme grazie a cui Fondazione Sant'Orsola potrà sostenere gli ospedali di Bologna e, soprattutto, il personale con 4,9 milioni di euro

### **12 settembre 2020**

Un anno dopo la raccolta fondi dell'Asta delle luminarie, nonostante il Covid, Fondazione Sant'Orsola inaugura il Day hospital dell'Oncologia generale completamente ristrutturato

### **23 settembre 2020**

Nel chiostro storico dell'ospedale si svolge la prima cena solidale di Fondazione Sant'Orsola per i grandi donatori, destinata a diventare un appuntamento annuale

### **10 Dicembre 2020**

Con la prima consegna, decolla il progetto Provo a dirlo con un libro grazie a cui i volontari regalano a chi è ricoverato al Sant'Orsola, grazie alle donazioni, un libro che desidera leggere

### **4 gennaio 2021**

Grazie a 323 cittadini e imprese si conclude la campagna Seguimi, per portare al Sant'Orsola un lettino digitale (valore 254mila euro) per rendere più sicura ed efficace la radioterapia pediatrica

### **26 aprile 2021**

Nel Day Hospital Oncologico prende avvio l'accoglienza quotidiana per gli 80 pazienti che arrivano per le terapie, visite o prelievi

### **27 maggio 2021**

I nostri volontari iniziano l'assistenza ai pasti per i pazienti non autosufficienti, quando i parenti non ci sono o non possono essere presenti, nei reparti di Geriatria e nelle Medicine interne

### **1 settembre 2021**

Viene inaugurata la prima sede di Casa Emilia: 10 appartamenti con ampi spazi comuni per accogliere le famiglie che devono rimanere a Bologna per ricevere le cure di cui hanno necessità, con la presenza quotidiana dei nostri volontari

### **13 gennaio 2022**

Fondazione Sant'Orsola dona al Sant'Orsola attrezzatura per la perfusione (valore oltre 200mila euro) capace di aumentare il numero di donazioni di cuore, rendendole anche più sicure

### **7 febbraio 2022**

Nel poliambulatorio del padiglione 2 inizia l'accoglienza dei volontari alle persone con Alzheimer e ai loro familiari

### **30 aprile 2022**

Viene inaugurato L'isola che non c'è, un giardino terapeutico sotto la Pediatria per permettere attività all'aperto per i piccoli pazienti ricoverati, dalla pet therapy alla musicoterapia

### **2 Maggio 2022**

Riparte la musicoterapia in Pediatria grazie a Fondazione Sant'Orsola, che ha raccolto il testimone dall'associazione Mozart 14 e dal maestro Claudio Abbado che l'aveva avviata nel 2006

### **27 novembre 2022**

Grazie alla generosità di 604 donatori, che ne hanno sostenuto la realizzazione, ha aperto i battenti L'acqua e le rose, il primo Centro per il benessere dei pazienti all'interno di un ospedale, dove prestano servizio ogni mattina i nostri volontari

### **28 dicembre 2022**

Un robot fisioterapista: Fondazione Sant'Orsola ha donato all'ospedale un'attrezzatura all'avanguardia per la riabilitazione, anche dopo un trapianto o una terapia oncologica

### **4 marzo 2023**

In occasione di quello che sarebbe stato l'ottantesimo compleanno di Lucio Dalla, abbiamo avviato la raccolta fondi per il Parco della luna, un piccolo padiglione nel verde per i piccoli pazienti ricoverati

### **1 ottobre 2023**

Casa Emilia raddoppia: passata da 10 a 19 appartamenti, apre una seconda sede in piazza Malpighi dove iniziano ad essere accolte anche coppie con gravidanze a rischio e famiglie con bimbi disabili

### **29 settembre 2023**

Inizia in modo sperimentale la musicoterapia per l'Alzheimer: un laboratorio per i pazienti a cui si affianca un gruppo di mutuo aiuto per i familiari che li accompagnano

### **23 gennaio 2024**

Viene presentato il Community Index elaborato da AICCON, che misura la comunità di riferimento e le relazioni che Fondazione Sant'Orsola ha sviluppato con essa

### **9 febbraio 2024**

Fondazione Sant'Orsola apre – in collaborazione con il Policlinico e le associazioni dei pazienti trapiantati – il primo Sportello welfare per il percorso trapianti

### **14 maggio 2024**

Fondazione Sant'Orsola festeggia il proprio quinto compleanno con l'evento "Le piazze della cura" attraverso cui porta nel centro cittadino i propri progetti

### **9 ottobre 2024**

Al via la campagna "Di testa mia" per portare al Sant'Orsola i dispositivi contro la caduta dei capelli per le donne che devono sottoporsi a chemioterapia

### **30 novembre 2024**

Congresso nazionale a Bologna per il progetto "Guarda come cresco"

## **2.5 ATTIVITÀ STATUTARIE**

La Fondazione esercita – come articolato nell'art. 4 dello Statuto – in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In specie la Fondazione, al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza attività di interesse generale nei seguenti ambiti.

**A)** Attività di beneficenza e di sostegno, diretta e indiretta, anche attraverso erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, o di attività di interesse generale, anche a sostegno di persone fisiche che si trovino in oggettive condizioni di disagio o di svantaggio, o a favore di Enti del Terzo Settore.

A tali fini, ed a titolo esemplificativo, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività ed iniziative:  
i) stesura e realizzazione di progetti per migliorare la cura e l'assistenza per tutti i pazienti ed in particolare per:

- pazienti pediatrici;
- pazienti con percorsi oncologici;
- pazienti in attesa di trapianto o trapiantati;
- pazienti anziani, in particolare con disturbi cognitivi

anche estendendo la propria azione a loro favore anche all'esterno dell'ospedale;

ii) attività a favore dei familiari e dei caregiver, finalizzati a rendere più sostenibile il lavoro di cura, anche con interventi di supporto psicologico;

iii) donazioni di beni strumentali per le attività diagnostiche e in generale per le attività sanitarie e socio-sanitarie;

iv) donazioni in denaro per realizzare interventi per migliorare le strutture o la dotazione strumentale del Policlinico di Sant'Orsola o realizzazione diretta degli stessi;

v) assunzione e messa a disposizione di personale finalizzato alla realizzazione di servizi sanitari e/o di sostegno anche psicologico ai pazienti e ai loro famigliari;

vi) attività di volontariato per realizzare progetti indirizzati a migliorare l'assistenza e l'accoglienza per pazienti in carico al Policlinico di Sant'Orsola e alla sanità pubblica bolognese;

vii) iniziative finalizzate al benessere lavorativo, anche al fine di alleviare situazione di disagio o di svantaggio connesse ad eventuali emergenze sanitarie, nonché alla sensibilizzazione e alla formazione del personale del Policlinico di Sant'Orsola e, in casi particolari, della sanità bolognese;

viii) iniziative finalizzate allo sviluppo della cultura del dono;

ix) attività indirizzate a migliorare l'ambiente circostante i padiglioni ospedalieri, il verde pubblico, gli spazi comuni;

x) realizzazione di interventi anche all'esterno dell'ospedale finalizzati a perseguire gli scopi sociali a favore di pazienti, familiari e personale ospedaliero, ma anche di altri soggetti fragili, rispondendo a bisogni del territorio, con l'obiettivo di promuovere e rafforzare una società della cura;

xi) realizzazione e gestione di strutture di accoglienza rivolte all'ospitalità di bambini, adulti, e loro familiari, in cura presso i reparti del Policlinico di Sant'Orsola di Bologna e delle strutture sanitarie bolognesi in genere.

**B)** promozione della tutela dei diritti degli utenti dei servizi ospedalieri, dei pazienti e dei fruitori dei servizi e delle attività di cura in ambito medico, nonché promozione della tutela dei diritti del malato in genere. A tali fini, ed a titolo esemplificativo, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività ed iniziative:

i) sensibilizzazione delle istituzioni politiche, amministrative e sanitarie per il miglioramento dell'assistenza ai pazienti e l'accesso alle tutele e ai diritti;

ii) attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione verso i cittadini per migliorare la fruizione dei servizi messi a disposizione dal Policlinico di Sant'Orsola in particolare e dal Sistema sanitario regionale più in generale e la promozione della salute;

iii) attività di produzione e fruizione culturale per favorire una maggiore sensibilità e accoglienza verso la fragilità e le esigenze collegate alle situazioni di malattia.

**C)** ricerca scientifica di particolare interesse sociale, realizzata direttamente o attraverso università, centri di ricerca tramite specifiche convenzioni nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura di tutte le patologie dell'essere umano. Rientrano in tale ambito anche le attività di ricerca sanitaria e della ricerca traslazionale, a condizione che non investano direttamente o indirettamente temi inerenti la bioetica.

Nell'esercizio delle proprie attività la Fondazione si potrà avvalere della collaborazione di altri soggetti che perseguono le medesime finalità e che offrono idonee garanzie di qualità, di efficienza/efficacia e di esperienza nella esecuzione delle attività sopra indicate e per il raggiungimento dei propri fini la Fondazione può collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati, e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi.

Non si rilevano attività svolte in maniera secondaria/strumentale che la Fondazione potrebbe comunque esercitare secondo criteri e limiti definiti dal Codice del Terzo Settore e relative norme attuative, tenendo conto dell'insieme delle risorse impiegate in tali attività, in rapporto all'insieme delle risorse impiegate nelle attività di interesse generale.

## **2.6 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**

Fondazione Sant'Orsola – come racconta il Community Index presentato nel corso del 2024 – fin dalla propria nascita ha cercato di lavorare e realizzare progetti intensificando il rapporto di coprogettazione, corealizzazione e cogestione con altri enti del terzo settore, all'interno del Policlinico ma non solo.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha mantenuto o avviato così rapporti con:

- le associazioni CEPS e GRD Bologna e la Fondazione Vita Bella per la realizzazione del progetto Guarda come cresco;
- le associazioni Susan Komen Italia, Loto e Il Seno di poi per lo svolgimento della campagna di raccolta fondi per la realizzazione del nuovo Day hospital di Oncologia femminile;
- Namò APS per le attività di sensibilizzazione e prevenzione del progetto "Per quel tocco in più";
- Fondazione Abbado e associazione Mozart 14 per la realizzazione delle attività di Musicoterapia in Pediatria;
- le associazioni Atcom, Piccoli Grandi Cuori, ANTF, ANTR ed ATP.BO per la realizzazione dello Sportello welfare per i trapianti;
- l'associazione culturale Archiviozeta per la realizzazione del laboratorio "La cura delle parole".

Fondazione Sant'Orsola fa parte del Comitato Consultivo Misto che, all'interno del Policlinico di Sant'Orsola, riunisce diversi enti del terzo settore.

### **3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

#### **3.1 I PROMOTORI**

I promotori sono il cuore e il motore del nostro ente non profit. Ognuno di loro si assume, infatti, un duplice impegno: sostiene con una quota annua, uguale per tutti i promotori, i costi di struttura (sede, personale, comunicazione) e, nominando un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione, partecipa al governo dell'ente non profit.

Quest'ultimo impegno garantisce una grande efficacia all'azione di Fondazione Sant'Orsola, mentre il primo consente di destinare il 100% di ogni altra donazione, di imprese e cittadini, al progetto a cui è destinata, senza dover trattenere nulla per i costi di struttura, già coperti dai promotori.

I promotori della Fondazione Sant'Orsola nel 2024 sono stati 13.

#### **AZIMUT**

*Rappresentato in Consiglio di Amministrazione da Monica Liverani, Amministratore Delegato Azimut Capital Management SGR SpA – Chief Sustainability Officer Azimut Holding*

Azimut è un gruppo indipendente, una realtà globale nell'Asset Management, Wealth Management, Investment Banking e nel Fintech, al servizio di privati e imprese.

#### **BANCA DI BOLOGNA**

*Rappresentato in Consiglio di Amministrazione da Enzo Mengoli, presidente*

La banca opera come realtà multicanale tramite le 30 filiali distribuite su Bologna e provincia, i servizi Private Banking e Corporate Banking, i Consulenti finanziari nonché i canali digitali. Cresciuta insieme alle persone ed imprese del territorio si impegna per sostenere progetti legati ai temi della responsabilità sociale che hanno come riferimento la solidarietà e il valore della persona.

#### **BCC FELSINEA**

*Rappresentato in Consiglio di Amministrazione da Andrea Rizzoli, presidente*

BCC Felsinea è una banca di credito cooperativo operativa in svariati comuni della Città metropolitana di Bologna e anche in provincia di Modena. È associata alla Federazione BCC dell'Emilia-Romagna ed è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative. Conta 21 filiali, 34.275 clienti e 11.726 soci

#### **CAR**

*Rappresentato in Consiglio di Amministrazione da Maria Antonia Zambonelli, amministratore delegato*

CAR nasce nel 1961 con il fondatore Renato Zambonelli nella sede storica di Viale Pietramellara e da allora è sempre stata di proprietà della famiglia Zambonelli. Leader nella vendita di vetture dei marchi Alfa Romeo Jeep e Lancia, fatturato medio 140 milioni di euro. Recente acquisizione dei marchi Fiat Professional, Mitsubishi, Dodge e Ram.

#### **COMET**

*Rappresentato in Consiglio di Amministrazione da Davide Cervellati, amministratore delegato*

COMET è stata fondata a Bologna nel 1967 e si è sviluppata sia nel mercato del materiale elettrico, sia nel settore della commercializzazione di elettrodomestici e prodotti elettronici di consumo. Nel 2023 il fatturato ha superato i 1.300 milioni con 2.500 collaboratori e 120 punti vendita.

#### **CRIF**

*Rappresentata in Consiglio di Amministrazione da Silvia Ghielmetti, amministratore delegato di CRIF Ratings.*

CRIF è un'azienda globale specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information, analytics, outsourcing e processing, nonché in avanzate soluzioni digitali e di open banking per lo sviluppo del business. Leader in Europa continentale nel settore delle credit information bancarie, offre inoltre una linea di servizi per cittadini e PMI per la protezione da frodi e rischi cyber.

## **FAAC**

*Rappresentata in Consiglio di Amministrazione da Andrea Moschetti, presidente e amministratore delegato*

FAAC è un'azienda multinazionale italiana, specializzata in automazioni per cancelli e barriere, ingressi e porte automatiche, parcheggi e controllo accessi. In 60 anni di attività ha realizzato oltre 100 brevetti. Oggi è presente in 31 Paesi, conta 4.000 dipendenti in 24 siti produttivi

## **IEMA**

*Rappresentata in Consiglio di Amministrazione da Renzo Ferrari, presidente*

Fondata nel 1979, IEMA si afferma come leader nel settore dell'automazione industriale, specializzata nella realizzazione di impianti elettrici ed elettronici per macchine automatiche. Con oltre 800 dipendenti e 65.000 m<sup>2</sup> di impianti produttivi, il Gruppo IEMA rappresenta oggi un punto di riferimento nell'industria dell'automazione, con un fatturato di 150 milioni di euro. Il Gruppo è cresciuto fino a includere 15 realtà imprenditoriali altamente specializzate.

## **ILLUMIA**

*Rappresentata in Consiglio di Amministrazione da Francesco Bernardi, fondatore*

ILLUMIA, operatore elettrico fondato nel 2006 dopo la liberalizzazione del mercato, è un fornitore di energia elettrica e gas metano che si caratterizza per l'attenzione alla sostenibilità, innovazione e risparmio. Ha superato in breve tempo i 600 milioni di fatturato e raccolto 350mila clienti grazie al lavoro realizzato ogni giorno da oltre 200 dipendenti nella sede di Bologna

## **LAVOROPIÙ**

*Rappresentata in Consiglio di Amministrazione da Matteo Naldi, direttore marketing*

LAVOROPIÙ è un'Agenzia per il Lavoro nata nel 1997. Conta più di 100 sedi tra filiali e divisioni specializzate e quasi 700 dipendenti. Nel 2022 ha ottenuto le certificazioni per la parità di genere, la diversità, l'inclusione e le pari opportunità. L'attenzione alle persone e la valorizzazione delle risorse umane ispirano l'azione e l'indirizzo di Lavoropiù, rendendola non solo un attore economico, ma anche sociale, capace di produrre cultura, coesione e sviluppo.

## **MEC**

*Rappresentato in Consiglio di Amministrazione da Cristiano Cobianchi, presidente CdA*

MEC è stata fondata a Bologna nel 1978 come produttore di componenti elettronici piezoelettrici. Negli anni ha sviluppato il mercato della distribuzione della componentistica elettronica piezoelettrica e passiva e vanta clienti che coprono trasversalmente tutti i settori di destino tra cui l'automotive, il "bianco", l'industriale e il medicale.

## **PELLICONI**

*Rappresentata in Consiglio di Amministrazione da Marco Checchi, CEO*

PELLICONI, fondata a Bologna nel 1939, oggi è leader mondiale nel settore delle chiusure in metallo, alluminio e plastica per l'industria del food&beverage con 5 stabilimenti produttivi distribuiti su 4

continenti. Dà lavoro a quasi 600 persone e nel 2020 ha raggiunto un fatturato di circa 154 milioni di euro.

## **UP DAY**

*Rappresentata in Consiglio di Amministrazione da Marc Buisson, presidente e AD*

DAY, da 30 anni leader nel mercato del Buono Pasto, fa parte di un gruppo internazionale presente in 30 paesi, con 3.200 dipendenti e 26 milioni di utenti. È la prima filiale internazionale del Gruppo Up che si qualifica come “Società Benefit”, dal 2023, adottando un nuovo modello, che valorizza l’aspetto umano e sociale del fare impresa.

## **3.2 LA GOVERNANCE**

Come previsto dall’art. 9 dello Statuto dell’ente, sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Promotori;
- l'Assemblea dei Volontari;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l’Organo di controllo;

### **Assemblea dei Promotori**

I Promotori, sia quelli indicati nell'atto costitutivo che quelli ammessi in via successiva ai sensi del presente statuto, costituiscono l’Assemblea dei Promotori. La persona giuridica Promotore è rappresentata in Assemblea dei Promotori dalla persona fisica indicata dal Promotore.

All’Assemblea dei Promotori compete:

- a) l’attribuzione della qualità di Promotore, a mente del presente statuto;
- b) la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione nei limiti indicati dal presente statuto;

### **Assemblea dei volontari**

Possono divenire volontari attivi della Fondazione le persone fisiche che, condividendo le finalità e gli scopi della Fondazione, intendano svolgere attività di volontariato a beneficio della Fondazione e dei relativi progetti in modo non occasionale. Costituiscono l’Assemblea dei volontari tutti coloro che risultano, al momento della convocazione, come volontari attivi della Fondazione, iscritti da almeno tre mesi in apposito “Libro dei volontari attivi”. L’Assemblea dei volontari nomina un proprio componente nel Consiglio di amministrazione della Fondazione.

### **Consiglio di Amministrazione**

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 9 (nove) componenti, incluso il Presidente:

- un componente del Consiglio di amministrazione è nominato dall’Assemblea dei volontari;
- due componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati direttamente dal Policlinico di Sant’Orsola;
- un componente del Consiglio di Amministrazione è nominato direttamente dall’Università degli Studi di Bologna;
- tanti componenti quanti sono i soggetti Promotori. Nel caso in cui i Promotori siano in numero inferiore a cinque, l’assemblea dei Promotori può comunque nominare cinque componenti, nel rispetto delle regole stabilite dallo Statuto.

Fanno inoltre parte del Consiglio di amministrazione il Presidente, eletto direttamente dal Consiglio di Amministrazione, anche tra soggetti terzi diversi da quelli indicati al comma precedente, ed eventualmente – se nominato – il Presidente onorario. Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

### **Presidente e vicepresidente**

Il Presidente è eletto ad opera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e la nomina deve essere confermata dal Direttore Generale del Policlinico di Sant'Orsola. In caso di diniego da parte del Direttore Generale del Policlinico di Sant'Orsola, il Presidente si intende eletto se riceve il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio; con facoltà di conferire procura, presiede l'Assemblea dei Promotori ed il Consiglio di amministrazione. Rimane in carica per tre esercizi e può svolgere fino a un massimo di due mandati. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Vice Presidente cui sono attribuite le attribuzioni del Presidente in caso sua mancanza o impedimento da parte di quest'ultimo.

### **Organo di controllo**

La vigilanza contabile ed amministrativa della Fondazione è esercitata dall'organo di controllo unipersonale, rinnovato dal Consiglio di amministrazione, nel 2025.

## **3.3 GLI STAKEHOLDER**

All'inizio del 2024 Fondazione Sant'Orsola ha presentato il Community Index elaborato da AICCON – centro studi dell'Università di Bologna – che fotografa la comunità di riferimento dell'ente e i rapporti con essa.

Questa comunità – racconta lo studio – è composta da 3.061 persone. L'85,5% è costituito dai beneficiari dei progetti: i pazienti (1.607), i familiari e caregiver (734) e il personale ospedaliero (275). Un'altra fetta importante – ben l'11,4% – è costituita dai volontari.

Le relazioni con questi portatori di interesse sono state analizzate in quattro quadranti che permettono di capire su che cosa occorre lavorare per migliorare ancora ed essere sempre di più una fondazione davvero di partecipazione, capace di generare impatto con la propria attività.

### **La dimensione identitaria**

La Fondazione si caratterizza per una particolare apertura (gli uffici sono accessibili a tutti così come le occasioni di confronto e racconto sono molte) e trasparenza. Primo elemento 'cartina tornasole' è il livello di adesione volontaria alle attività della Fondazione: i volontari sono considerati e valorizzati quale vero valore aggiunto della Fondazione, più dei 2/3 di loro prestano attività sistematica e continuativa almeno settimanale e svolgono, per la quasi totalità del tempo, attività core all'interno delle progettualità della Fondazione (accoglienza e assistenza). Un secondo elemento 'cartina tornasole' si rintraccia nell'ammontare delle donazioni, tanto individuali quanto corporate da parte di soggetti della comunità di riferimento (3.609 donatori individuali e 4.602 donazioni da 5×1000).

### **Dimensione inclusiva**

Dal punto di vista del coinvolgimento dei soggetti appartenenti alle proprie comunità di riferimento, i risultati suggeriscono una buona capacità della Fondazione di innescare dinamiche collaborative e partecipative. Per l'anno esaminato è stato coinvolto il 43% delle comunità di riferimento (1.315

persone) di cui più di 1/3 (36,8%) ad alti livelli di intensità (co-produzione, co-progettazione e co-gestione). “Tale coinvolgimento delle comunità di riferimento – racconta AICCON – acquisisce ulteriore valore dal momento che si rileva un buon livello di coinvolgimento delle frange più vulnerabili, che rappresentano il 19,7% del totale”. L’elemento su cui sicuramente si apre una riflessione è quello del coinvolgimento di tali soggetti all’interno della governance, fronte su cui “si scorgono segnali positivi che vanno in questa direzione (es.: nel 2022 la Fondazione ha modificato lo statuto per permettere coinvolgimento di una rappresentanza dei volontari all’interno dei processi di governance)”.

### **Dimensione ecosistemica**

“La dimensione ecosistemica – spiega AICCON – risulta essere senza dubbio l’elemento distintivo e caratteristico dell’azione della Fondazione, che fa della collaborazione tra diversi e della condivisione degli obiettivi il punto di forza dell’azione oggi proposta”. Il 65% degli interventi sono condotti così in forma cooperativa per il perseguimento di obiettivi condivisi, ma sono anche l’apertura al territorio e la capacità di interpretare gli interessi di una molteplicità di stakeholder territoriali a restituire la dimensione fortemente ecosistemica dell’azione svolta dalla Fondazione, come testimoniano i casi di lasciti di fondi di associazioni territoriali in liquidazione, che affidano alla Fondazione il compito di proseguire il perseguimento dei propri fini.

### **Dimensione trasformativa**

La Fondazione ha da una parte formato tutti i dipendenti sulla tematica impatto, dall’altra svolto una prima valutazione d’impatto (ex-ante) sullo specifico servizio di accoglienza di Casa Emilia, quale pilota per un eventuale successivo e più ampio impianto di valutazione che riguardi l’intera organizzazione. Operando una stima conservativa, più di 2/3 dei beneficiari ha sperimentato cambiamenti positivi e di questi un 30% con intensità medio-alta. Ulteriore aspetto di valore risiede nel fatto che la valutazione d’impatto non nasce dalla necessità (ad esempio in risposta alla richiesta di un bando o un soggetto finanziatore), ma dall’intenzionalità della Fondazione di impegnarsi a gestire la propria efficacia in termini di generazione di valore.

## 4. LE PERSONE CHE OPERANO PER FONDAZIONE SANT'ORSOLA

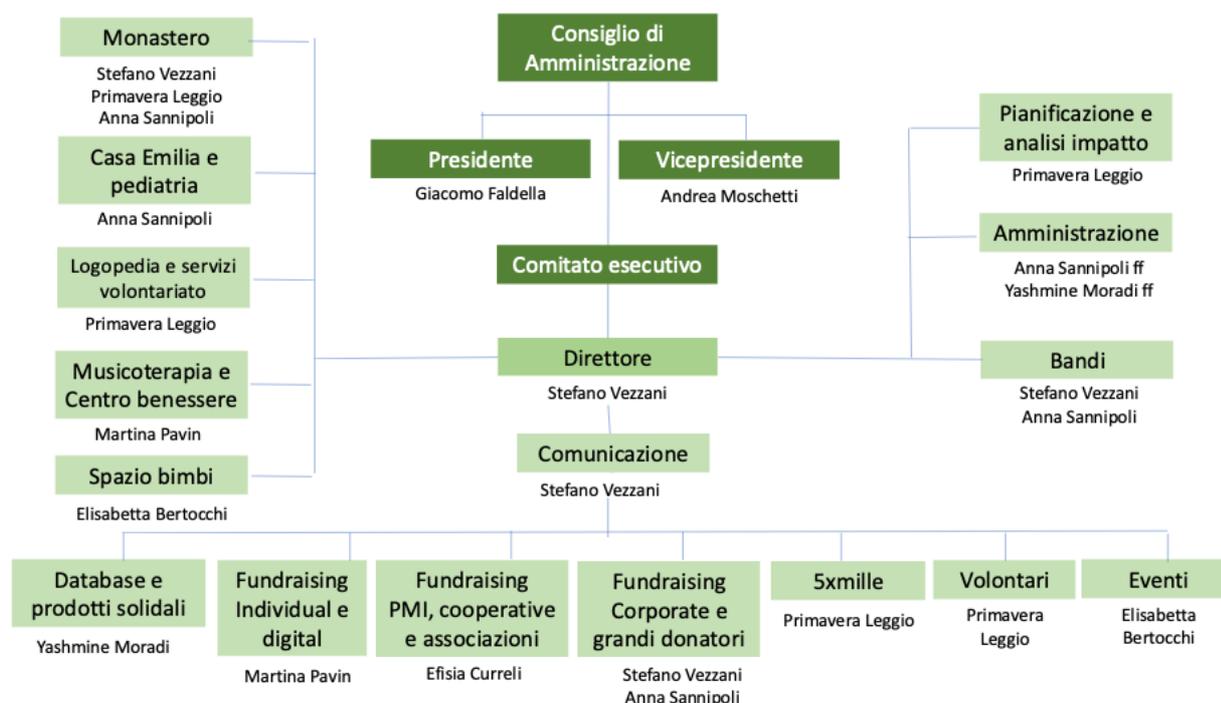
### 4.1 ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La spesa 2024 per l'organo amministrativo è stata pari a zero, non essendo stati erogati nemmeno rimborsi spese.

La spesa per l'organo di controllo e revisione è stata pari a 5.000 €

### 4.2 LO STAFF

Nel corso del 2024 lo staff di Fondazione Sant'Orsola è rimasto stabile e, compreso il direttore, consta di 7 unità, tutte assunte con contratto a tempo indeterminato. Sei risorse lavorano a tempo pieno, una ha chiesto ed ottenuto il part time (75%) per motivi familiari.



Come evidenziato lo staff di Fondazione Sant'Orsola opera sostanzialmente su tre distinte aree di attività:

1. Gestione progetti, sia continuativi sia a traguardo (19% tempo complessivo di lavoro);
2. Attività generali e trasversali;
3. Azioni di raccolta fondi continuative per il sostegno dei progetti.

Questa la situazione per quel che concerne il livello di inquadramento

Livello	Unità
3	1
4	3
5	1
Q	1

La spesa complessiva annua per il personale dello staff è pari a 396.782 euro (di cui solo 321.393 euro a carico dei costi di struttura, coperti da promotori e donazioni destinate alla Fondazione e non a specifici progetti, essendo il 19% del tempo/lavoro dedicato ai progetti ed essendo quindi un costo di progetto e non di struttura generale, ndr).

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Confcommercio stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Retribuzione annua lorda minima	17.493 €
Retribuzione annua lorda massima	58.199 €
Rapporto	1/3,33 *

\* limite di legge pari a 1/8

#### 4.3 COLLABORATORI E DIPENDENTI PER I PROGETTI

Fondazione Sant'Orsola ha attivato collaborazioni con professionisti necessari per la realizzazione di alcuni dei propri progetti, il cui costo grava sul budget stesso di progetto. Questo il quadro delle collaborazioni attive nel corso del 2024 per i diversi progetti

Progetto	Figura professionale	Tipologia di contratto	Numero professionisti	Ore settimanali complessive
Casa Emilia	Psicologo	Partita Iva	2	1,5
Centro benessere	Oss	Tempo determinato	2	63
Centro benessere	Parrucchiere	Partita Iva	5	16
Guarda come cresco	Logopedista	Partita Iva	4	28
Musicoterapia Pediatria	Musicoterapista	Partita Iva	6	21
Musicoterapia Alzheimer	Musicoterapista	Partita Iva	1	6
Incanto	Musicoterapista	Partita Iva	1	2
Ricerca	Data manager	Partita Iva	1	-
Sportello welfare trapianti	Impiegato	Tempo determinato	1	20
Sportello welfare trapianti	Coordinatore	Collaborazione	1	-
Parlami ancora	Psicologo	Partita Iva	1	8
Infopoint	Coordinatore	Collaborazione	1	-

#### 4.4 VOLONTARI

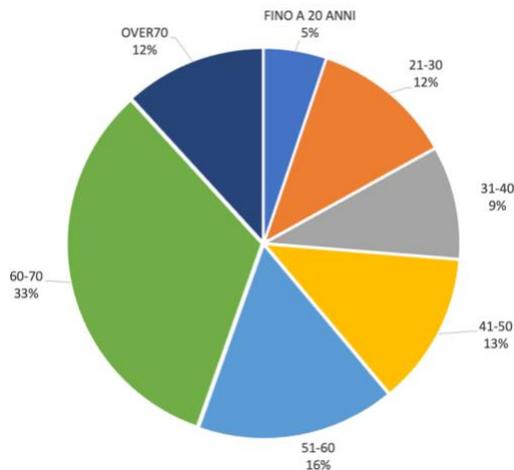
I volontari attivi nel corso del 2024 sono stati 233 ed hanno donato complessivamente 20.624 ore di servizio, così suddivise:

Tipologia	Ore	Ore in %
Servizi per pazienti	19.012	92,2%
Attività di raccolta fondi	1.612	7,8%

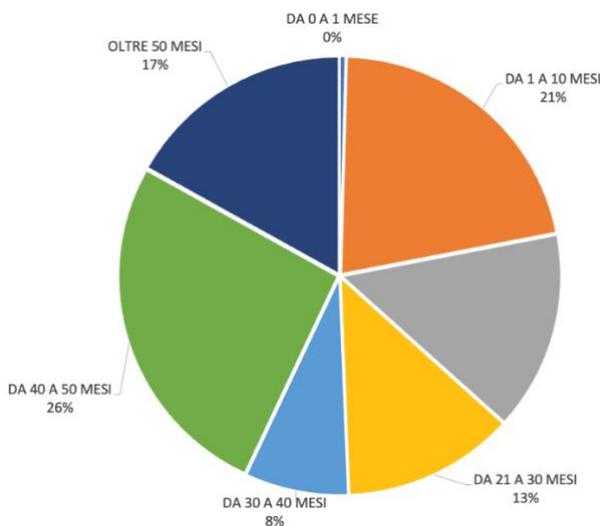
Questa suddivisione costituisce un primo tratto distintivo dell'esperienza dei volontari in Fondazione Sant'Orsola: in realtà analoghe, attive in ambito socio-sanitario a Bologna, si registra infatti una

suddivisione inversa, con un 75-80% delle ore di servizio prestate a sostegno di attività di promozione e raccolta fondi.

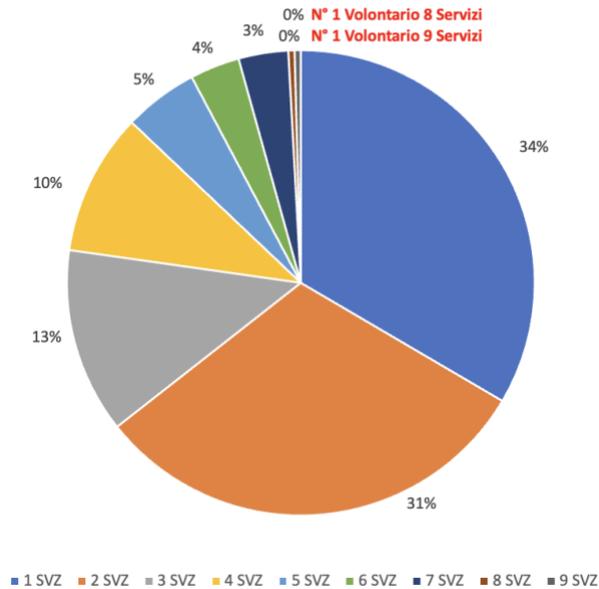
La suddivisione anagrafica vede una netta prevalenza della presenza femminile, pari al 74% del totale, e una suddivisione per classi di età particolare. Gli over 60 sono infatti complessivamente il 45% del totale (33% nella fascia 60-70; 12% over 70). I pensionati sono dunque una minoranza all'interno della compagine di Fondazione Sant'Orsola: non essendo tutti gli over 60 pensionati si può credibilmente stimare che rientrino in questa categoria attorno al 40% dei volontari, con un 60% dunque che studia o lavora.



Per quel che concerne la 'anzianità di servizio', solo poco più del 21% ha avviato la propria attività con Fondazione Sant'Orsola nel corso del 2024, mentre ben il 43% è attivo da più di 40 mesi, con 40 volontari che sono presenti fin dall'avvio delle attività di volontariato. Esiste dunque un'ossatura forte che consente un ottimale inserimento dei nuovi arrivati, con una naturale attività di tutoraggio e affiancamento.



Il legame tra i volontari e la Fondazione Sant'Orsola è forte ed in crescita, come testimonia il numero dei servizi che ciascuno svolge. Ad una quota minima di persone che partecipano ad un'unica attività (34%), quella che sentono maggiormente congeniale, si affianca una maggioranza di volontari che svolgono più attività, rispondendo alle necessità che emergono e favorendo lo sviluppo di legami trasversali all'interno della compagine dei volontari. I due terzi dei volontari (66%) svolge infatti due (31%) o più servizi, con un 22% attiva in 4 o più attività.



L'ingresso dei volontari in Fondazione Sant'Orsola avviene attraverso un primo incontro individuale o in piccoli gruppi (in media 4-5 volontari), della durata di 3 ore, nel corso del quale si presenta l'attività di Fondazione e i diversi servizi di volontariato attivi e, soprattutto, si approfondiscono le motivazioni e le propensioni dei singoli volontari, sia attraverso il confronto sia attraverso la compilazione individuale di survey. Nei giorni successivi all'incontro possono svolgersi approfondimenti individuali, qualora se ne verifichi la necessità, anche per orientare meglio la scelta del servizio. Al termine del percorso i volontari ammessi vengono inseriti nei turni affiancati da un tutor che ne segue l'attività in fase iniziale.

Dal 2024 con la supervisione del Servizio di Psicologia clinica del Policlinico di Sant'Orsola è stato avviato un gruppo di ascolto e di mutuo aiuto, guidato da uno psicologo, che ogni 15 giorni offre ai volontari una sede dove portare le proprie difficoltà emerse durante il servizio – in relazione sia agli altri volontari, sia al personale ospedaliero, sia a pazienti e familiari – ma anche e soprattutto le sofferenze generate e il rischio di burnout. Inizialmente l'opportunità è stata offerta ai volontari attivi a Casa Emilia, il servizio più delicato sotto questo profilo perché consente l'instaurarsi di legami profondi con gli ospiti, per essere poi esteso a tutti i volontari di Fondazione Sant'Orsola.

I servizi di accoglienza che i volontari della Fondazione Sant'Orsola offrono e assicurano a pazienti, familiari e personale ospedaliero nel Policlinico cercano di dare un aiuto concreto a chi sta affrontando un percorso di cura. L'obiettivo generale è duplice:

- offrire sempre più servizi di accoglienza a pazienti e familiari, sia nei reparti sia nella nostra Casa di accoglienza;
- personalizzare sempre più i servizi, per rispondere in modo caldo ed efficace ai bisogni di chi sta vivendo un percorso difficile.

### **Accoglienza al Day Hospital Oncologico**

Dove: padiglione 2 piano 4 - padiglione 11

Ore donate 2024: 3.066 (pad. 2) + 321 (pad. 11)

Dal 26 aprile del 2021 ogni mattina accogliamo i circa 80 pazienti che arrivano in Oncologia medica per le terapie, visite o prelievi. Per essere così vicino a chi deve iniziare o proseguire delle cure contro

il cancro. Dal 2024 abbiamo esteso – quando richiesto – analogo servizio nel Day service di Oncologia femminile al padiglione 11.

### **Accoglienza pazienti con Alzheimer**

Dove: padiglione 2 poliambulatorio A

Ore donate 2024: 1.329

Dal 7 febbraio 2022 dal lunedì al venerdì accogliamo le persone che hanno la visita al CDCD (Centro dei disturbi cognitivi e delle demenze). Sono oltre 3mila le persone che ogni anno hanno una visita di controllo o prima visita per problemi di memoria ed ogni visita dura circa un'ora. Esserci significa innanzitutto ascoltare, presentarsi e trascorrere il tempo in sala d'attesa insieme, con più serenità.

### **Accompagnamento L'acqua e le rose**

Dove: padiglione 2 piano -1

Ore donate: 2.973

Il 28 novembre 2022 abbiamo inaugurato il centro per il benessere dei pazienti "L'acqua e le rose" e da quel giorno ogni mattina i volontari, dal lunedì al sabato, sono presenti per accompagnare dalla camera in reparto al Centro e ritorno: un'occasione per stare insieme in momenti che cambiano il volto alla degenza. Qui al Centro i pazienti ricoverati possono trovare gratuitamente la doccia, la vasca per il bagno assistito, ma anche il barbiere e il parrucchiere per avere cura di sé.

### **Assistenza ai pasti**

Dove: padiglione 2

Ore donate: 1.045

Dal 27 maggio 2021 assistiamo durante il momento del pasto i pazienti ricoverati. Per la cena da Lunedì a Domenica e nel fine settimana anche per il pranzo. Un'occasione per stare così vicino a chi è solo in reparto.

### **Cento corsi in corsa**

Dove: in ogni reparto di degenza del Sant'Orsola

Ore donate: 319

Da aprile 2023 compilando un modulo online ogni paziente ricoverato al Sant'Orsola può ricevere le credenziali personali grazie alle quali è possibile accedere per minimo tre mesi alla piattaforma di formazione online (corsi di lingue, specialistici o generali). I volontari incontrano i pazienti beneficiari per far vedere i corsi e come utilizzare al meglio la piattaforma.

### **Provo a dirlo con un libro**

Dove: in ogni reparto di degenza del Sant'Orsola

Ore donate: 2.119

Da dicembre 2020 compilando un modulo online ogni paziente ricoverato al Sant'Orsola può chiedere un libro in regalo da leggere durante il periodo in cui è ricoverato, un libro presente nel nostro catalogo con oltre 350 recensioni – realizzate dai volontari – oppure a libera scelta; i volontari grazie alle donazioni che arrivano a sostegno del progetto vanno in Feltrinelli ad acquistarlo ed entro 24 ore lo consegnano in reparto nelle mani del paziente.

### **Siamo qui per te**

Dove: atrio padiglione 1, padiglione 2 e padiglione 5

Ore donate: 5.885

Da dicembre 2019 i volontari sono nei padiglioni più grandi dell'ospedale per accogliere, accompagnare all'interno del padiglione e aiutare nelle procedure di pagamento e accettazione alle macchinette il paziente o il suo familiare. Un servizio mai terminato neanche durante la pandemia, che si amplierà con un'accoglienza in un punto esterno centrale del Sant'Orsola.

### **Vicini di Casa Emilia**

Dove: Casa Emilia

Ore donate: 1.838

Da settembre 2021 i volontari sono presenti a Casa Emilia ogni pomeriggio e in altri momenti concordati con gli ospiti. Casa Emilia, è la nostra casa di accoglienza dove ospitiamo chi ha necessità di venire a Bologna da fuori provincia/regione per delle cure specialistiche al Sant'Orsola.

### **Un libro a tavola**

Dove: in ogni reparto di degenza del Sant'Orsola

Ore donate: 117

Periodicamente dal 2021 i volontari hanno distribuito direttamente nel vassoio della cena o pranzo un libro tra tre grandi classici a tutti i pazienti ricoverati grazie alla donazione di Mondadori. Un regalo inaspettato per accompagnare il periodo di ricovero.

## 5. PROGETTI E ATTIVITÀ DI FONDAZIONE SANT'ORSOLA

### 5.1 PROGETTI

Nel corso del 2024 Fondazione Sant'Orsola ha portato avanti o avviato numerosi progetti, tra progetti a traguardo e continuativi.

#### Casa Emilia

Richieste accolte	461
Spesa	429.096 €

È il principale progetto continuativo della Fondazione Sant'Orsola. Si chiama Casa Emilia e, nata il primo settembre 2021, è una casa di accoglienza per i pazienti che vengono a curarsi a Bologna da fuori regione e che qui vengono ospitati gratuitamente, insieme ai propri familiari.

L'accoglienza viene fatta in 19 appartamenti che Fondazione Sant'Orsola ha preso in affitto da Camplus, ognuno con bagno e cucina autonomi e una serie di servizi, dalle pulizie e il cambio di biancheria settimanale alla reception a disposizione 24 ore su 24.

Casa Emilia fin dall'inizio accoglie i pazienti che devono seguire terapie, spesso oncologiche, fare riabilitazione dopo un intervento importante oppure sottoporsi a visite ed esami di controllo ravvicinati prima o dopo un trapianto, sempre comunque senza essere ricoverati in ospedale. Ogni appartamento ha dai 2 ai 5 posti letto, per cui oltre al paziente è sempre possibile accogliere i familiari che vogliono e possono rimanere con lui.

Le priorità nell'accoglienza vengono valutate insieme ai medici che hanno in cura i pazienti, per offrire il servizio a chi ne ha più urgenza e necessità.

#### L'acqua e le rose

Pazienti accolti	2.157
Servizi svolti	3.969
Spesa	75.900 €

Il 28 novembre ha festeggiato il suo secondo compleanno, continuando ad offrire doccia, bagno nella vasca assistita, barbiere e parrucchiere in base alle esigenze di ognuno. È "L'acqua e le rose", il primo Centro per il benessere di chi è ricoverato, aperto all'interno di un ospedale. Il Centro è stato realizzato dalla Fondazione Sant'Orsola grazie alla generosità di oltre 600 bolognesi e nel 2023 ha operato grazie al sostegno di circa 300 donatori.

L'attività del Centro benessere è coordinata da un'operatrice socio-sanitaria del Policlinico a cui si affiancano due operatori socio-sanitari assunti dalla Fondazione Sant'Orsola. Barbieri e parrucchieri lavorano al centro con una tariffa convenzionata, grazie ad un accordo con CNA Bologna, sempre a carico di Fondazione Sant'Orsola, i cui volontari si occupano del trasporto dei pazienti dai reparti.

Il Centro inizialmente era aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 12.30, ma durante il 2024 è rimasto attivo anche al sabato, per rispondere alle tante richieste. Possono avervi accesso tutti i pazienti del padiglione 2 su prenotazione che – attraverso una piattaforma dedicata – viene effettuata dal coordinatore infermieristico. Tutti i servizi, grazie alle donazioni, sono gratuiti per il paziente.

#### Il Padiglione delle meraviglie

Spesa	107.544 €
Contributo famiglie	32.787 €

In media 40 bambini ogni giorno. Tanti sono i figli di medici e infermieri che il Padiglione delle meraviglie, il Centro estivo di Fondazione Sant'Orsola, ha accolto dalla chiusura delle scuole, fino alla loro riapertura in settembre. Quattordici settimane all'interno del Policlinico (pad. 32), per aiutare il

personale a continuare il proprio lavoro durante l'estate, anche quando non si hanno parenti a cui affidare i bambini.

Il Centro estivo si svolge da quattro anni per la fascia 3-5 anni e per la fascia 6-10 anni. Ogni giorno si può accedere al servizio dalle 7.30 e rimanere fino alle 18, ovviamente pranzo e merende compresi. Ogni settimana è in programma una gita, in piscina o al mare, in agriturismo o al museo.

La tariffa è differenziata tra operatori sociosanitari, tecnici e infermieri da una parte e medici e dirigenti dall'altra e complessivamente copre meno della metà del costo complessivo del servizio, che viene svolto da educatrici professioniste e che prevede anche la messa a disposizione di educatori agiuntivi per bambini con disabilità certificate.

### **Guarda come cresco**

Bambini partecipanti	35
Spesa	36.380 €

Ha tagliato il traguardo del quinto anno il progetto Guarda come cresco, avviato sul finire del 2019. E anche nell'anno trascorso ha proseguito la propria crescita, mettendo anche in cantiere un progetto di ricerca che ne valuti l'utilità e l'avvio di attività in piccoli gruppi, al sabato mattina.

Il progetto, partito con 9 bambini, segue bambini e bambine da 0 a 6 anni. A tutti vengono offerte ogni mese due sedute di logopedia nei primi anni di vita, che diventano quattro compiuti i tre anni. Alle sedute il bimbo partecipa insieme a un genitore, in modo da garantire il coinvolgimento della famiglia e la possibilità di proseguire il lavoro anche a casa.

Le logopediste del progetto possono contare sulla supervisione di Letizia Di Pietro, pedagoga che ha trasmesso loro il metodo sviluppato da Dora Drezancic, che insieme stanno sviluppando e mettendo sempre più a punto.

### **Parlami ancora**

Famiglie partecipanti	30
Ore di sostegno	410
Spesa	16.320 €

Il progetto è partito nel giugno 2021. Attraverso il progetto "Parlami ancora" Fondazione Sant'Orsola offre ai genitori di bambini seguiti dall'ambulatorio della dottoressa Chiara Locatelli – con diverse sindromi genetiche – una seduta anche settimanale gratuita con Francesca Pulina, psicologa dell'età evolutiva.

Il progetto è partito subito dopo il lockdown, quando lo stop ad ogni attività sociale aveva provocato in tanti di questi bambini una regressione e alle famiglie inediti problemi da affrontare. Ma quello che è emerso è un bisogno che prescinde dalla pandemia, per genitori che si trovano spesso soli ad affrontare problematiche connesse alla disabilità del figlio.

Tutti gli incontri si svolgono online. I problemi che insieme si devono affrontare sono diversi e vanno dagli aspetti comportamentali del minore al rapporto tra genitori e insegnanti della scuola che frequenta, senza dimenticare le questioni mediche.

### **Battiti**

Spesa	19.800 €
-------	----------

Il progetto ha come teatro il Day hospital per lo scompenso cardiaco e il trapianto di cuore diretto dal dottor Luciano Potena, un punto di riferimento nazionale (65% dei pazienti arriva da fuori Bologna). Durante la fase acuta del Covid è diventato necessario utilizzare la telemedicina per seguire i pazienti. Un'esperienza che ha aperto la strada alla possibilità di istituire sessioni di visite in modalità video e di aumentare i canali di comunicazione per via telematica con i pazienti.

Fondazione Sant'Orsola ha sostenuto l'impegno del reparto con una risorsa dedicata, che ha potuto sviluppare queste attività senza impattare sulle attività ordinarie.

### **Musicoterapia in pediatria**

Bambini beneficiari 1.248

Ore di musicoterapia 1.128

Spesa 59.704 € (*comprende anche spesa per Musicoterapia Alzheimer*)

Era stata iniziata nel 2006 dal maestro Claudio Abbado. Era proseguita fino al 2021 grazie all'associazione Mozart 14. E quando quest'ultima ha chiuso i battenti il testimone è stato raccolto dalla Fondazione Sant'Orsola che, dal maggio 2022, porta avanti la musicoterapia nei reparti pediatrici del Policlinico.

L'attività viene portata avanti da musicoterapisti laureati, capaci di far sì che la musica sprigioni tutto il proprio potere terapeutico. Nel corso del 2024 l'attività – già attiva nei reparti di Neonatologia, Terapia intensiva neonatale, Oncoematologia pediatrica, Chirurgia pediatrica e Pediatria specialistica – è stata estesa alla Neuropsichiatria infantile ed è proseguito il laboratorio InCanto per neo-mamme e neonati.

### **Musicoterapia per l'Alzheimer**

Pazienti coinvolti 24

Presenze 676

Dalle esperienze di musicoterapia in Pediatria e di servizio dei volontari in Geriatria, nel settembre 2023 è nato un progetto sperimentale di musicoterapia per l'Alzheimer, proseguito per tutto il 2024. In collaborazione con il Centro disturbi cognitivi e demenze sono stati selezionati gli anziani, suddivisi in quattro gruppi in base al livello di progressione della malattia. Mentre gli anziani svolgono la seduta di musicoterapia vocale, i familiari possono partecipare ad un gruppo di mutuo aiuto.

### **Provo a dirlo con un libro**

Libri donati 916

Spesa 10.339 €

Da dicembre 2020 compilando un modulo online ogni paziente ricoverato al Sant'Orsola può chiedere un libro in regalo da leggere durante il periodo di degenza, un libro presente nel catalogo predisposto dai volontari della Fondazione – oppure a libera scelta. Gli stessi volontari, grazie alle donazioni che arrivano a sostegno del progetto, vanno in libreria ad acquistarlo ed entro 24 ore lo consegnano in reparto nelle mani del paziente.

### **WELT – Sportello welfare per il percorso trapianti**

Pazienti accolti 107

Spesa 39.348 €

Quanto dura la patente di un trapiantato? Quando si ha diritto all'indennità di accompagnamento? E quando si può tornare a praticare sport? Come fare per trovare alloggio a Bologna? Come richiedere l'invaldità civile? Sono solo alcune delle tante domande che complicano la vita quotidiana dei pazienti trapiantati o in attesa di trapianto, spesso e volentieri costretti a districarsi in un intrigo di norme e obblighi burocratici, sia prima che dopo l'intervento. È nato così nel febbraio 2024 WELT, il primo Sportello welfare per il percorso trapianti aperto all'interno di un ospedale, per provare insieme a dare risposta a quei bisogni così collegati alla vita quotidiana.

Lo Sportello è stato progettato e realizzato da Fondazione Sant'Orsola insieme al Policlinico e mettendo a sistema e valorizzando il patrimonio di conoscenze maturato finora dalle associazioni

dei pazienti (ATCOM - Associazione nazionale trapiantati di cuore; ANTF - Associazione nazionale trapiantati di fegato; ANTR - Associazione nazionale trapiantati di rene e Associazione Piccoli Grandi Cuori).

### **Di testa mia**

Caschi acquistati        2  
Spesa effettuata        46.354 €

Un dispositivo per bloccare la caduta dei capelli durante la chemioterapia, per tutte le donne con tumore al seno o ginecologico. Per portarli al Sant'Orsola la Fondazione ha attivato la campagna "Di testa mia" grazie a cui sul finire del 2024 è stato acquistato il primo dispositivo con due caschi che, provocando il raffreddamento controllato del cuoio capelluto, blocca l'effetto del chemioterapico sul follicolo pilifero. Il casco viene applicato alla paziente mezz'ora prima dell'inizio della chemioterapia e tenuto fino a mezzora dopo il termine.

### **Ricerca oncologica**

Spesa                        75.455 €

Fondazione Sant'Orsola sostiene in modo continuativo le attività di ricerca oncologica portate avanti in particolare dall'unità operativa di Oncologia medica diretta dal professor Ardizzoni. Questo sostegno si è concretizzato nel 2024 nelle seguenti azioni:

- copertura dei costi per contratto con coordinatore degli studi clinici in corso;
- acquisto reagenti, analisi genetiche e altro;
- integrazione compenso per 4 giovani ricercatori;
- copertura dei costi per partecipazione a master di specializzazione.

Nel corso del 2024 sono state seguite le attività di progettazione architettonica e strutturale per due progetti che saranno realizzati nel corso del 2025, ovvero il nuovo Day hospital di Oncologia femminile (40.052 euro) e il Parco della luna (21.701 euro) ed è stato sostenuto il laboratorio teatrale realizzato dalla compagnia Archiviozeta, a cui hanno partecipato 16 pazienti e familiari, per una spesa di 14.688 euro.

## **5.2 PARTECIPAZIONE**

La Fondazione Sant'Orsola è una fondazione di partecipazione e per alimentare la partecipazione è fondamentale investire adeguatamente sulla comunicazione ed eventi capaci di generare un coinvolgimento degli stakeholder.

### **Comunicazione**

In modo continuativo Fondazione Sant'Orsola alimenta ed aggiorna:

- il proprio sito Internet ([www.fondazionesantorsola.it](http://www.fondazionesantorsola.it)) che conta ogni anno circa 22mila utenti unici che visualizzano complessivamente oltre 170.000 pagine;
- i propri profili e pagine social, ovvero
  - o pagina Facebook, con 23.000 follower,
  - o pagina Instagram, con 2.674 follower,
  - o canale Youtube, con 246 iscritti.

Fondazione Sant'Orsola realizza inoltre mensilmente una newsletter che viene inviata a 20-22.000 donatori, raccontando eventi e nuove iniziative in programma e rendicontando sullo stato di avanzamento dei progetti in corso.

Nel corso del 2024 ha realizzato un unico numero della rivista cartacea “Insieme la vita vince” che è stata spedita a 5.614 donatori e distribuita in ulteriori 1.000 copie nel corso di incontri individuali o eventi di promozione.

L’attività di ufficio stampa consente un flusso costante di informazioni rese disponibili a tutti i cittadini attraverso articoli: nel corso del 2024 sono state 166 le uscite dedicate ai progetti di Fondazione o nelle quali questi ultimi venivano almeno citati.

## **Eventi**

Al di là degli eventi di raccolta fondi, quali le cene solidali, Fondazione Sant’Orsola ha proposto a cittadini ed imprese anche numerose occasioni per conoscere i propri progetti ed i risultati raggiunti attraverso questi ultimi.

In particolare il 14 maggio è stato organizzato l’evento “Le piazze della cura” grazie al quale Fondazione Sant’Orsola ha portato in centro storico, in altrettante piazze e vie storiche, i principali progetti in corso per farli conoscere.

## **5.3 RACCOLTA FONDI**

L’attività di raccolta fondi – articolata attraverso l’utilizzo di strumenti quali DEM, mailing ed incontri personali e la messa in campo di campagne mirate e raccolte fondi occasionali in particolari periodi dell’anno – ha permesso di coinvolgere nel corso del 2024, complessivamente, 5.866 donatori, di cui 5.678 persone fisiche e 188 imprese e organizzazioni.

La vivacità di Fondazione Sant’Orsola è testimoniata tra l’altro dall’alta percentuale, sul totale dei donatori, di quelli che per la prima volta si sono avvicinati all’ente e ai suoi progetti: i nuovi donatori sono stati infatti 3.309, pari al 56,4% del totale.

L’insieme di queste attività ha permesso di raggiungere proventi totali pari a 1.938.000 euro. Un risultato importante, trainato dalle due grandi campagne per la realizzazione del nuovo Day hospital di oncologia femminile (281.478 euro) e del Parco della luna, il piccolo padiglione per i bambini e le bambine ricoverate (117.225 euro).

### **Raccolte fondi occasionali**

La campagna di raccolta fondi, attraverso prodotti solidali, in occasione del Natale ha permesso di raccogliere 32.392 euro, a cui si aggiungono 10.278 euro per la lotteria di Natale. La campagna in occasione della Pasqua invece si è fermata a 17.272 euro.

Nel corso del 2024 è stata lanciata la campagna di mimose solidali, in occasione dell’8 marzo, che ha consentito di raccogliere 7.956 euro, soprattutto grazie all’adesione di imprese, alcune delle quali – tra l’altro – coinvolte per la prima volta in quella occasione.

Sempre durante il 2024 Fondazione Sant’Orsola ha sperimentato per la prima volta l’utilizzo dell’SMS solidale, con la campagna “La gioia di non essere soli”, dedicata all’ospitalità offerta da Casa Emilia, che ha permesso di raccogliere 7.949 euro, a cui si aggiunge la donazione di un montepremi da parte di un’emittente Rai.

### **Strumenti**

Nel corso del 2024 per sollecitare donazioni per diverse campagne e/o progetti Fondazione Sant’Orsola ma anche per altre finalità contigue ha utilizzato diversi strumenti, tra cui l’invio di DEM per:

- iniziative di raccolta fondi (34 volte)
- aggiornamento sull’avanzamento dei progetti e i risultati conseguiti (8 volte)

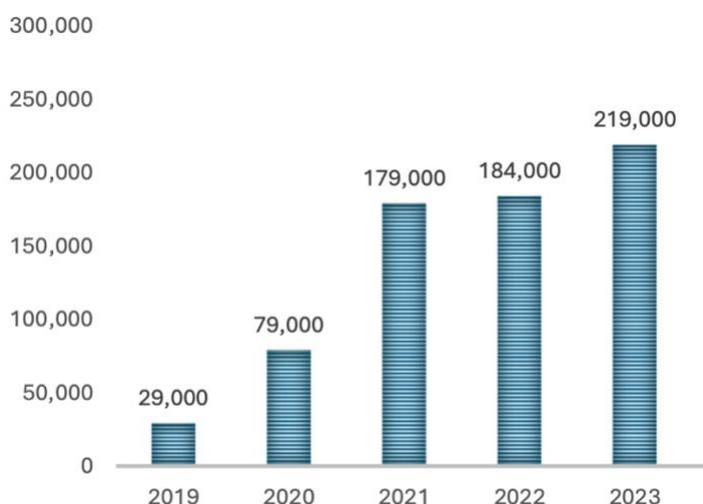
- ringraziamento (7 volte)
- invito ad evento (5 volte)
- servizi per personale ospedaliero (4 volte).

Sempre nell'arco del 2024 sono stati realizzati 4 mailing, con invio di lettera a casa, per

- la campagna per il Day hospital oncologico (15.884 invii)
- la campagna per il Parco della luna per persone fisiche (12.681 invii) e per donatori medi (523 invii);
- Casa Emilia, con invio limitato ai beneficiari del servizio (451 invii).

## 5xmille

La raccolta del 5xmille, dopo un anno di stasi, nel 2024 ha conosciuto un'ulteriore accelerazione, salendo da 184mila a 219mila euro, con un aumento delle firme da 5.685 a 7.206 e un leggero calo dell'ammontare della quota media pro capite da 36,66 a 35,83 euro.



## Eventi

Nel corso del 2024 Fondazione Sant'Orsola ha partecipato a numerosi eventi di raccolta fondi organizzati da altri enti a sostegno dei suoi progetti ed altrettanti ne ha organizzati direttamente. Riportiamo qui i principali, per numero di persone coinvolte e/o per risultati della raccolta fondi organizzata.

- 21 gennaio 2024 – Galaverna: il ricavato della tradizionale corsa invernale organizzata dal comune di Pianoro è stato donato nel 2024 a Fondazione Sant'Orsola, a sostegno del progetto per il nuovo Day hospital di Oncologia femminile (5.000 euro).
- 27 gennaio 2024 – “800 giorni”: presso il MAST Auditorium è stato proiettato il film “800 giorni” del regista Dennis Dellai, dedicato al sequestro Celadon, il cui ricavato è stato devoluto interamente a Fondazione per la realizzazione del Parco della luna.
- 14 aprile 2024 – Tigotà Spring Run: ai Giardini Margherita si è svolta la prima edizione della corsa benefica e non competitiva che, organizzata e sostenuta da Tigotà, è andata a sostegno del progetto di Fondazione Sant'Orsola per il nuovo Day hospital di Oncologia femminile (10.000 euro).
- Giugno-Luglio 2024 – “I sapori di casa”: tre grandi ristoranti di Bologna per una sera apparecchiavano i tavoli sul grande terrazzo di Casa Emilia. Ogni sera erano 40 i posti disponibili nel grande terrazzo sotto le stelle, tra ulivi e melograni. Per partecipare era richiesta una donazione di 50 euro.

- 12 settembre 2024 – “La sera dei miracoli”: non si è svolta a causa del maltempo la grande cena solidale che aveva raccolto 1.700 adesioni (35 euro/testa) lungo il viale del Sant’Orsola. Nonostante l’annullamento poco più del 90% di chi aveva aderito ha lasciato la quota versata come donazione.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### 6.1 PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 1.055.376, e risulta costituito da:

- il **Fondo di dotazione** (100.000 euro) è costituito dal patrimonio di dotazione iniziale della Fondazione, equivalente al valore del fondo utile ai fini del riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Bologna. Il fondo di dotazione è stato alimentato dagli apporti iniziali da parte dei fondatori. Tale voce di bilancio costituiva e costituisce il fondo patrimoniale di garanzia vincolato, affinché sia assicurata la necessaria garanzia patrimoniale verso i terzi creditori.
- le **riserve statutarie** (410.000 euro) sono costituite dalle quote che i Soci Promotori hanno versato nel primo biennio di vita della Fondazione.
- il **Patrimonio libero** (545.376 euro) è costituito dalle riserve derivanti dagli avanzi di gestione accantonati appunto a riserva, nei precedenti esercizi.

### 6.2 EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio, grazie alle attività di raccolta fondi precedentemente descritte al capitolo 5.3.

L'ammontare complessivo delle erogazioni liberali nel corso dell'esercizio 2024 è stato pari a 1.394.966 euro, costituite per il 99% in erogazioni in denaro (1.379.806 euro) e per il restante 1% in erogazioni in natura (beni) per 15.160 euro.

### 6.3 RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione:

- A) alle attività di interesse generale (avanzo 760.039 euro nel 2024),
- B) alle attività diverse (non registrate nel corso del 2024),
- C) alle attività di raccolta fondi (avanzo 49.272 euro nel 2024),
- D) alle attività finanziarie e patrimoniali (avanzo 47 euro nel 2024),
- E) all'ambito di supporto generale (disavanzo pari a 849.058 euro nel 2024).

Tracciando alcune valutazioni di massima sull'andamento economico complessivo si riscontra, da un lato, un incremento delle entrate totali rispetto al dato del precedente esercizio. I proventi complessivi dell'associazione passano da circa **1,764 milioni/euro** dell'anno 2023 a circa **1,938 milioni/euro** dell'anno 2024. Si conferma così un risultato positivo coerente con le attese.

Sotto il profilo dei costi si registra una riduzione dei costi totali, passati dai circa **2,274 milioni/euro** dell'anno 2023 a **1,978 milioni/euro** dell'anno 2024.

Il risultato complessivo di gestione segna così complessivamente un dato di **(-) 50.655** (comprese le imposte) a fronte del risultato 2023 pari a **(-) 519.631**. Come nel periodo precedente, si evidenzia che, il disavanzo registrato non erode comunque l'avanzo maturato negli esercizi precedenti e ci si attende che gli investimenti realizzati diano i propri frutti positivi nei prossimi esercizi. Questo insieme di fattori porta ad esprimere riassuntivamente un giudizio positivo sulla continuità aziendale.

## 6.4 SITUAZIONE DELL'ENTE ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2020 si era registrato un forte avanzo di gestione - pari ad euro 1.786.781 - determinato dall'impossibilità di utilizzare nel corso dell'esercizio stesso tutte le donazioni ricevute. Nell'esercizio successivo si era viceversa registrato un disavanzo pari a 814.576 euro, dovuto al venire meno delle donazioni legate all'emergenza Covid e al contemporaneo protrarsi dell'esigenza di garantire all'ospedale servizi e supporti per far fronte alla perdurante pandemia.

Nell'esercizio 2022 – venuta meno l'esigenza di protrarre servizi e supporti per l'emergenza Covid - la Fondazione ha raggiunto quell'equilibrio di gestione che era stato posto come obiettivo dal Consiglio di amministrazione, registrando un avanzo pari a 167.070 euro.

Quello relativo al 2023 è stato per Fondazione Sant'Orsola un esercizio caratterizzato da un rafforzamento e ampliamento del perimetro progettuale – in particolare con un incremento considerevole dei progetti continuativi, che ricoprono ormai il 65% dell'attività – e un investimento sulla composizione dello staff, che hanno generato un disavanzo pari a 519.631 euro, che è stato possibile coprire attingendo all'avanzo di gestione 2020.

L'esercizio 2024 ha permesso un rapido e pressoché pieno recupero del suddetto disavanzo, che si è attestato a 50.655 euro, un andamento positivo ottenuto grazie alla valorizzazione delle scelte compiute, che hanno comportato un aumento significativo delle entrate, ma anche al fatto che i fondi per alcuni progetti sono stati raccolti nel corso del 2024 ma potranno essere spesi solo a partire dall'esercizio 2025.

La gestione economica e finanziaria della Fondazione appare dunque improntata al rispetto di un generale criterio di prudenza ed al rispetto del principio della continuità aziendale.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### 7.1 RENDICONTAZIONE ED IMPATTO

L'impegno di Fondazione Sant'Orsola sul fronte della misurazione dell'impatto delle proprie azioni e progettualità è iniziato affidando al centro studi dell'Università di Bologna AICCON, nel 2022, la rendicontazione d'impatto ex ante sul proprio principale progetto, ovvero Casa Emilia, la struttura di accoglienza per chi viene a curarsi a Bologna da fuori regione.

Questo impegno ha conosciuto nel 2024 un nuovo positivo incremento su tre distinti fronti, sempre in partnership con AICCON:

1. è stato innanzitutto impostato il lavoro di raccolta dati e survey che consentirà entro il 2025 di realizzare la seconda rendicontazione d'impatto (in questo caso ex post) su Casa Emilia;
2. è stato presentato all'inizio dell'anno il Community Index (si veda a tal proposito approfondimento al capitolo 3.3 del presente Bilancio sociale
3. è stato impostato il cruscotto di raccolta dati – in collaborazione anche con TechSoup – per estendere la valutazione d'impatto da un progetto (Casa Emilia) a tutte le progettualità di Fondazione Sant'Orsola, adottando un approccio centrato non sui progetti stessi ma sulle persone che ne usufruiscono.

### 7.2 INCREMENTO DELLA PARTECIPAZIONE PER LE IMPRESE

Nel 2024 Fondazione Sant'Orsola ha incrementato il proprio impegno per rafforzare la modalità di sostegno continuativa per le organizzazioni, attraverso la modalità dell'impresa partner per uno o più progetti.

È una scelta che già 7 realtà hanno compiuto e su cui proseguire il lavoro con la consapevolezza che solo la partecipazione profonda e costante può generare un vero cambiamento. Ecco chi sono le imprese partner che hanno confermato il proprio impegno per i progetti di Fondazione Sant'Orsola durante il 2024:

- **Rekeep** – il primo gruppo italiano per i servizi di supporto a edifici, persone e città – è al fianco del Centro per il benessere dei pazienti “L'acqua e le rose”. La società ha contribuito come partner nel 2022 alla realizzazione del Centro e nei due anni successivi alla copertura dei costi per la gestione.
- **Macron** è leader nella produzione e vendita di abbigliamento tecnico sportivo e veste più di 90 club professionistici e federazioni nazionali con l'80% del fatturato all'estero e una rete vendita che può contare su oltre 170 Macron Sports Hub in più di 30 paesi. Dal luglio 2024 Macron è partner di Fondazione Sant'Orsola in particolare per i progetti per l'Oncologia.
- **Cer Medical** ha l'obiettivo di fornire al paziente il miglior servizio per ossigenoterapia, ventilazione meccanica, diagnostica e cura della sindrome delle apnee ostruttive del sonno, nutrizione artificiale e telemedicina, mettendosi così al servizio della comunità. Dal maggio 2024 è partner di Fondazione Sant'Orsola per Casa Emilia.
- **Due Torri** è un'impresa bolognese che dal 1974 opera nei servizi di logistica integrata e gestione flussi di magazzino. Giunta oggi alla terza generazione, ha nell'innovazione e nella sostenibilità due pilastri di business. Da aprile 2024 è partner della Fondazione per il nuovo Day Hospital di Oncologia femminile e il Parco della luna.

- **Alce Nero**, impresa leader nel biologico, sostiene Casa Emilia, la struttura di accoglienza per chi viene a curarsi a Bologna da fuori regione. All'interno della casa realizza anche i laboratori per una sana alimentazione "La buona cucina", aperti nell'edizione estiva a tutti i cittadini.
- **Cotabo**, la principale cooperativa di taxisti di Bologna, conta 540 vetture di cui 40 per persone con disabilità. La cooperativa ha scelto di donare ogni anno per un progetto dell'area oncologica, mettendo in campo iniziative che coinvolgano anche i propri associati.
- **Ga.Ma.** azienda bolognese leader nella produzione di strumenti e tecnologie professionali per la cura dei capelli ha scelto di sostenere il progetto "Doniamo bellezza mamme", che offre un momento di cura di sé presso L'acqua e le rose ai genitori che assistono i piccoli pazienti ricoverati in pediatria.

## FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA ETS

Via Albertoni n. 15 – 40138 Bologna. Codice Fiscale: 91409960373

**Relazione dell'organo di controllo in occasione dell'approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2024, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.**

*Al Consiglio di Amministrazione*

### **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

\*\*\*

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio**

**2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 202X l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

*Bologna li 28 giugno 2025*

Il Sindaco Unico

Dott. Stefano d'Orsi

